

*Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico/Piazza della Riforma 1
6901 Lugano*

Lugano, 25 maggio 2022

***Riduzione della popolazione a Lugano, che fare?
(cominciamo dal nido)***

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presentano la seguente:

INTERPELLANZA

Una recente mozione (4161, del 6.4.2021, presentata dall'on. Giovanni Albertini), al momento al vaglio della Commissione della Gestione, ha riportato all'attenzione degli scriventi l'importante questione del progressivo calo della popolazione di Lugano.

A mente del mozionante, le cause della menzionata riduzione degli abitanti sarebbero da ricondurre da un canto a un'importante flessione delle nascite, dall'altro a una lenta ma costante migrazione verso altri comuni, nei quali il costo della vita e i livelli delle pigioni in generale sarebbero più abbordabili.

Sulla scorta di quanto previsto a livello cantonale, con la mozione 4161 si chiede di introdurre un contributo per ogni figlio nato o adottato anche sul piano comunale, e ciò con il preciso scopo di alleggerire gli oneri finanziari delle famiglie, e di incrementare il numero delle nascite.

Al di là delle considerazioni circa quella mozione, gli scriventi ritengono che sarebbe opportuno valutare soluzioni che non si limitino a un contributo una tantum, ma che possano spingere le famiglie a rimanere sul suolo della città di Lugano anche per un termine più lungo.

A tale proposito, e sempre per favorire l'insediamento su una più lunga durata di famiglie con bambini e coppie che desiderano avere figli, ci si chiede se non sia possibile prevedere un contributo finanziario erogato dalla Città -a condizioni da stabilire (quale esempio si potrebbe addurre la condizione della residenza a Lugano per un periodo di almeno tre anni, altrimenti il contributo decade)- atto a ridurre i costi per la frequentazione degli asili nido.

Naturalmente, contestualmente alla questione sopra espressa, andrebbe fatto uno studio che prenda in esame tutti gli asili nido, pubblici e privati, e definisca se il loro numero è sufficiente per un comune

come il nostro o se si renderebbe necessario un incremento degli stessi per fornire servizi più capillari ed efficienti, ovviando così al problema delle lunghe liste di attesa.

Per questo motivo, è necessario raccogliere alcune informazioni sui servizi offerti da quegli istituti e sulle vie percorribili per fornire un più incisivo aiuto alle famiglie luganesi.

Alla luce di queste considerazioni si chiede pertanto al lodevole Municipio di voler rispondere ai seguenti quesiti:

1. Qual è la tendenza migratoria da e per la città di Lugano?
2. Quali sono le variazioni delle cifre relative alle nuove nascite?
3. Quante delle famiglie con nuovi nati restano sul territorio e quante invece trasferiscono il loro domicilio altrove?
4. Quali sono i mezzi a disposizione del Municipio per effettuare controlli sull'efficienza e il buon funzionamento degli asili nido pubblici e privati?
5. A quando risale l'ultimo controllo? E con che risultanze?
6. Qual è la percentuale di bambini che non hanno ancora raggiunto l'età per frequentare l'asilo iscritti a un nido cittadino?
7. Quanti sono gli asili nido pubblici e come sono distribuiti sul territorio cittadino?
 - 7.a. Qual è il loro grado di occupazione e frequenza? Vi sono liste d'attesa?
 - 7.b. Si valuta che il numero di asili nido pubblici sia sufficiente se rapportato alla popolazione e al territorio di Lugano? L'accesso semplice a quelle strutture è garantito per gli abitanti di ogni quartiere cittadino?
 - 7.c. In caso di risposta negativa: il Municipio ha già preso in considerazione l'idea di aprire altre strutture pubbliche, pensando anche ai quartieri della cintura?
 - 7.d. Come si collocano le tariffe LIS rispetto alle tariffe pubbliche di altre realtà urbane ticinesi (per esempio Bellinzona, Locarno, Mendrisio)?
 - 7.e. Qual è la retta media pagata dalle famiglie a Lugano? qual è la distribuzione tra le varie fasce di reddito?
8. Quante sono le strutture private e come sono distribuite sul territorio cittadino?
 - 8.a. Qual è il loro grado di occupazione e frequenza? Risultano esservi liste d'attesa?
 - 8.b. Ritiene il Municipio che possa rendersi necessario un incentivo per favorire l'apertura di nuove strutture private?
 - 8.c. Quanto si discostano le rette per le strutture private da quelle pubbliche?
9. Reputa possibile, il Municipio, prevedere un contributo finanziario volto a favorire la frequentazione degli asili nido da erogare alle famiglie con nuovi nati che decidono di restare sul territorio cittadino?
10. Quale incidenza potrebbe avere un contributo di questo tipo sulle finanze cittadine?
11. A quanto ammontano i costi totali attualmente sopportati dalla Città a sostegno degli asili nido?

Ringraziamo sin d'ora il lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interpellanza.

Con ogni ossequio:

Giovanna Viscardi (per il gruppo PLR)